

IL CERVELLO
come una
FORESTA
PLUVIALE,

*l'attività
della
MENTE*

inserita
all'interno di
una RETE di
RELAZIONI

che la
mente stessa
contribuisce
a
CONNETTERE.

Un effetto
PARADOSSALE,

come l'incontro
con una
INTELLIGENZA
ALIENA,

MEMORIA di
qualcosa che MI
APPARTIENE,

generatrice
di nuove
POSSIBILITA' di
SENSO e di
CONNESSIONI.

Ho avuto
la sensazione
di
SENTIRMI come
a CASA.

DENTRO e ATTRAVERSO
un SISTEMA

senso di
VIVERE
SU UN
CONFINE,

sono attratto
dal LIMITE,

qui RESPIRO,
sulla
FRONTIERA!

Trovo questo
FALLIMENTO
dell'io,
del centro,
una GRAZIA

perché ogni
altra parte
"FA" la "PROPRIA
PARTE".

Le IDEE che
abbiamo
dei corpi
esterni

indicano più
la costituzione
del NOSTRO
CORPO

che la
NATURA
dei CORPI
ESTERNI:

ciascuno
STRUMENTO
di SVONI
indicibili

- sintonici o
disonici -
diamo CORPO
INSIEME.

Lo
S-CENTRAMENTO
del
CENTRO:

ECCO BATESON
per me, ora.

Una
MAPPA per
la RICERCA
FILOSOFICA

del
proprio
ESSERE
in
RELAZIONE

con SE' e
il MONDO:

il PREMIO
non è il
potere ma la
BELLEZZA.

"Vuoi avere
RAGIONE
o essere
FELICE?"

Ci sono
volte in cui
l'"ECOLOGIA
della
MENTE"

mi si impone
dopo
una DURA
LOTTA.

Ci sto ANCORA
PROVANDO.

La STRADA
è LUNGA.

Perfino gli
ANGELI
ESITANO!